

CORRIERE DELLA SERA / SCUOLA E UNIVERSITA'

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA **SCUOLA** SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 27ORA MODA

Chi ha ucciso Osama?



Classi rovesciate e lezioni video: così si fa



Visco: «Presto l'approvazione della legge sull'autoriscaldamento»



Un'Inter a due volti strappa il pari al Saint-Etienne



LA FIRMA DEL MANIFESTO AD ABCD+ORIENTAMENTI A GENOVA

Classi rovesciate e lezioni video: così si fa lezione nelle scuole 3.0

«Avanguardie educative»: le 22 scuole più innovative d'Italia fanno rete per rivoluzionare l'insegnamento. Le esperienze presentate a Genova

di Antonella De Gregorio



Stop alle lezioni frontali, pause ogni dieci minuti, tablet al posto dei libri di testo, spiegazioni in videoconferenza per gli alunni delle piccole scuole di montagna o delle isole minori. È la scuola del futuro, quella che oggi nasce da iniziative coraggiose di prof volontari, ma che punta a coinvolgere classi e studenti di tutta Italia. Una «didattica innovativa» (non molta in verità) esiste

Vodafone Super ADSL Family
Solo online a **32€** /mese
invece di **37€**



SCUOLA
Classi rovesciate e lezioni video: così si fa lezione nelle scuole 3.0



SCUOLA
Medicina, Giannini contestata a Napoli dagli specializzandi



SU AMICA.IT
Scary Twins: i gemelli sconosciuti delle celeb



SCUOLA
Quasi pronta la maturità 2015 Novità per la seconda prova scritta

già ed è quella che si è data appuntamento a Genova, ad ABCD+Orientamenti, il Salone dell'educazione, dell'orientamento e del lavoro, dove 22 scuole «moderne» hanno presentato la propria esperienza, riassumendola in un progetto: «Avanguardie educative».

«Un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola», spiega **Elisabetta Mughini**, dirigente dell'Area per la ricerca sull'Innovazione **dell'Indire**, che ha tenuto a battesimo la «mobilitazione dal basso di alcune realtà della scuola italiana particolarmente dinamiche». Un movimento aperto, al quale possono partecipare tutte le scuole impegnate nella trasformazione di un modello «industriale» e trasmissivo di scuola («quella che si basa su lezioni in cattedra più che su attività laboratoriali, simulazioni, esperimenti, giochi didattici, materiali aperti e nuove tecnologie», spiega Mughini), «non più adeguato alla nuova generazione di studenti e alla società della conoscenza».

Classi rovesciate

Ecco dunque le «lezioni rovesciate» dell'Istituto Savoia Benincasa di **Ancona**, con gli insegnanti che danno un compito il giorno prima, gli studenti che, a casa, fanno le ricerche. E il giorno dopo si discute in classe, lavorando in gruppi e organizzando presentazioni per i compagni. O lo «Spaced learning», l'apprendimento intervallato (ogni dieci minuti di lezione i ragazzi fanno una pausa) del Majorana di **Brindisi**. I Dipartimenti Disciplinari - invece delle classi tradizionali - all'Itts Alessandro Volta di **Perugia**, con i ragazzi che si muovono all'interno della scuola per assistere alle lezioni e sono monitorati (entrate, uscite, calendario delle lezioni) attraverso un badge che serve anche per le comunicazioni scuola-famiglia. L'orario «lungo» del liceo Scientifico e Musicale Bertolucci di Parma - dove gli insegnanti preparano le lezioni in collaborazione - che resta aperto dalle 8 alle 20: punto di aggregazione per il territorio. O i registri elettronici e le Lim delle scuole medie Guercino di **Bologna**; i tablet per tutti dell'elementare Baccio da **Montelupo**; la ginnastica mentale del «debate»: dibattiti disciplinati da regole e tempi precisi, del Pacioli di **Crema** e del Tosi di **Busto Arsizio**. O, ancora, il maestro «virtuale» del progetto «Piccole scuole crescono», che promette di risolvere con lezioni in videoconferenza l'isolamento dei 900 mila studenti, che frequentano 1400 istituti in comuni piccolissimi, o montani.

Apripista

Esperienze collaudate, che già da qualche anno fanno delle istituzioni scolastiche che le adottano degli «apripista». E che sono state presentate alla fiera italiana della conoscenza, insieme alla firma simbolica del manifesto programmatico delle Avanguardie educative, che ora si apre all'adesione di tutte le scuole. «Con Avanguardie educative - ha detto il Presidente **dell'Indire Giovanni Biondi** - il nostro Istituto partecipa alla realizzazione della «Buona scuola» portando un contributo di qualità che si basa su concrete esperienze caratterizzate da forte innovazione didattica. Questa rete autocostituita di scuole innovative è aperta sia a tutte le altre realtà già attive sul fronte della sperimentazione didattica, ad esempio le scuole 2.0, sia alle scuole che vogliono iniziare questo percorso. L'obiettivo è individuare l'innovazione e diffonderla rendendola riproducibile in altre realtà che ne abbiano i presupposti». L'Istituto ha il compito di «osservare fenomeni che presentano valore aggiunto, che possano essere portati a sistema e siano sostenibili», dice Mughini. E, naturalmente, l'ambizione di stimolare la voglia dei professori di impegnarsi in un processo di formazione «che deve essere prima culturale e di metodologie didattiche che tecnologica», spiega la



SCUOLA
La prima legge contro il bullismo



SU QUIMAMME.IT
Mamme vip al LACMA Art + Film Gala



SCUOLA
Medicina, studenti al lavoro per il test «Non crediamo che sarà cancellato»



SCUOLA
Caos Tfa, il Miur sblocca la vertenza «Fuori le università telematiche»



LIVING
Righe, pols, fiori per le lenzuola di casa



SCUOLA
Il cibo è cattivo e la mensa è cara I bimbi fanno lo sciopero della fame



SCUOLA
Laureati: cinque anni per trovare lavoro. Lettere, meglio che Biologia



SCEGLI TU IL PREZZO
Leggi il Corriere su tablet e smartphone!



SCUOLA
«Un baco nel sistema informatico cambia in automatico le risposte»

ricercatrice. Una formazione che saranno le stesse scuole della rete delle Avanguardie a proporre: in parte in maniera residenziale o attraverso «webinar» (seminari via Internet) o attraverso ambienti di formazione online.

La rete

Tutte le esperienze sono raccolte nel sito [dell'Indire](#), dove si può leggere anche il Manifesto programmatico delle Avanguardie e sono illustrate le attività innovative. I risultati sono misurati: in tempi brevi le 22 pioniere hanno registrato prestazioni migliori, studenti più interessati, voti più alti e un aumento delle iscrizioni. Al Movimento ci si può collegare sottoponendo la propria candidatura: requisito per entrare a farne parte, adottare almeno una o due delle proposte di innovazione: dagli spazi flessibili (aula 3.0), alle flipped classroom; dall'integrazione dei libri di testo con supporti digitali, all'uso delle tecnologie Teal, per l'apprendimento attivo. Il movimento delle Avanguardie si collegherà a insegnanti e reti di scuole italiane e internazionali esistenti e promuoverà ogni anno, a partire dal 2015, un'iniziativa nazionale sull'innovazione.

7 novembre 2014 | 17:58
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



I compiti? Corretti via tablet. Un premio alle Guercino 2.0



Con Dada la scuola diventa un'aula di università



I corsi on line del Majorana sono i più cliccati del mondo

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

caratteri rimanenti: 1500



Scrivi qui il tuo commento

INVIA

CONTRIBUTI 0

DATA VOTO

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



Offerte Case su Casa.it
Tante Occasioni di Case in vendita e affitto su Casa.it
www.casa.it



Nuova Mazda3
Mazda Taste Drive. Goditi il primo assaggio.
[Negli showroom Mazda](#)



Tim Smart
Adsl illimitata + Sim con 2G e 400min/Mese
[richiedi ora!](#)



SCUOLA

«Chi ha passato il test penalizzato rispetto a chi ha fatto ricorso»



E' NATO MYBEAUTYBOX

La bellezza ai prezzi più bassi del web

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

1 Unabomber, caso chiuso: «Così un poliziotto mi trasformò in mostro»

2 Maltempo, cade albero: due ferite
3 Danni a Porta Pia, straripa l'Almone - Corriere.it

3 Roma, il sindaco Marino e quelle otto multe non pagate - Corriere.it

4 Il dramma della star di un «Mercoledì da leoni» - Corriere.it

5 Il «cannibale di Argoed» ucciso dalla polizia mentre divorava la vittima

6 Office gratis su iOS e Android

7 Valigette piene di soldi e affitti gonfiati, la rete del deputato pd

8 Renzi e le uova: tiratemele pure "Il Nazareno? Altroché se scricchiola"

9 AutoveloX, 5 mila multe al giorno Metà sul cavalcavia del Ghisallo

10 La protezione civile: un ciclone si abatterà sulle coste della Sicilia